

REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE  
LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
**L'ASSESSORE**

Prot. n. 4100

Palermo, 8 aprile 2020

### CIRCOLARE N. 13

OGGETTO: emergenza COVID 19 – Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 28.03.2020 -misure urgenti per sostenere i nuclei familiari che versano in condizioni disagiate e che non possono fare fronte con risorse proprie ad esigenze primarie. Adempimenti contabili. Circolare

Agli Enti Locali della Regione Siciliana

Con il provvedimento in oggetto sono state disposte misure urgenti per sostenere i nuclei familiari che, per effetto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, versano in condizioni disagiate e non possono fare fronte con risorse proprie ad esigenze primarie, individuando i Comuni quali soggetti pubblici cui assegnare le risorse in quota capitaria, secondo la tabella allegata alla stessa deliberazione.

Pervengono, al riguardo, richieste da parte di enti locali con le quali si chiedono chiarimenti in ordine agli adempimenti di carattere contabile da porre in essere propedeuticamente all'attivazione dei processi di competenza volti al perseguimento delle finalità pubblicistiche sopra evidenziate, ossia l'erogazione delle risorse finanziarie trasferite a favore dei beneficiari finali.

Si evidenzia, nel merito, che i Comuni, ai fini della iscrizione delle risorse finanziarie trasferite con ai sensi della Deliberazione in oggetto nei propri bilanci di previsione, potranno procedere, nell'ipotesi che il bilancio di previsione sia già approvato nel corrente esercizio finanziario, ad apportare le correlate variazioni secondo le modalità di cui all'articolo 175 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

Ove necessario, in base ai principi generali del diritto amministrativo e come riconosciuto dalla giurisprudenza contabile (Corte dei Conti, sez. Autonomie, Deliberazione n. 3/SEZAUT/2016/QMIG; Corte dei Conti, sez. Controllo per la Reg. Siciliana, Deliberazione n. 317/2015/QMIG), i comuni potranno procedere in urgenza con deliberazione di giunta, che

dovrà comunque essere ratificata dal consiglio comunale anche ai sensi dell'articolo 175 del D.Lgs. 267/2000.

Diversamente, nell'ipotesi che i Comuni non abbiano ancora deliberato nel corrente esercizio il bilancio di previsione, tenuto conto del carattere di somma urgenza degli interventi finanziati, potranno comunque procedere ai sensi del secondo periodo del comma 2 del principio contabile 8.4 di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

Ove necessario, in base ai principi generali del diritto amministrativo e come riconosciuto dalla giurisprudenza contabile (Corte dei Conti, sez. Autonomie, Deliberazione n. 3/SEZAUT/2016/QMIG; Corte dei Conti, sez. Controllo per la Reg. Siciliana, Deliberazione n.317/2015/QMIG), i comuni potranno procedere in urgenza con deliberazione di giunta, che dovrà comunque essere ratificata dal consiglio comunale anche ai sensi dell'articolo 175 del D.Lgs. 267/2000.

Nell'ipotesi di dissesto finanziario ai sensi degli articoli 244 e segg. del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., i Comuni potranno procedere, nelle more dell'approvazione dell'ipotesi di bilancio riequilibrato di cui all'articolo 261 del medesimo decreto legislativo, ai sensi dell'articolo 250 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

In considerazione di quanto sopra esposto, si ritiene che il quadro normativo vigente, consenta pienamente agli enti locali di operare con la dovuta celerità che la fattispecie dell'emergenza Covid-19 richiede.

Il Dirigente Generale  
del Dipartimento delle Autonomie Locali

RIZZA  
f.to

L'ASSESSORE

B. Grasso